

“In comune non c’è un defibrillatore? Lo doniamo noi”

Pubblicato: Martedì 10 Dicembre 2019



La proverbiale generosità dei bustocchi e delle associazioni cittadine si conferma ancora una volta in tutta la sua concretezza.

La sezione varesina dell’Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in guerra donerà infatti al Comune un defibrillatore da installare nel palazzo municipale.

Lo annuncia Sergio Ferrario, bustocco presidente dell’associazione, che avendo saputo che il sindaco Emanuele Antonelli nel corso del consiglio comunale del 28 ottobre aveva fatto notare come la città fosse dotata di defibrillatori in numerosi spazi, tra cui palestre e scuole, ma non nel palazzo municipale, **ha proposto la donazione dello strumento salvavita a nome dell’Associazione.**

Anche il palazzo sarà quindi cardioprotetto: il sindaco ringrazia l’associazione che si distingue sempre per l’intensa attività di valorizzazione della memoria, ma che questa volta ha voluto compiere un gesto di attenzione verso chi lavora e chi frequenta il palazzo, dai cittadini agli amministratori.

Un gesto molto significativo, come la cronaca di questi giorni ha messo in evidenza con ben due casi di due persone che hanno accusato un malore e sono stati salvati dal DAE: **un uomo di 65 anni durante una partita di tennis e una ragazza di 14 anni mentre si stava allenando in una palestra.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

